



presenta

Parlami d'Amore

regia di
Silvio Muccino

con
Silvio Muccino
Aitana Sanchez-Gijon
Carolina Crescentini

distribuzione



uscita: 14 febbraio
durata : 1h55'

UFFICIO STAMPA

Parlami d'Amore

CAST TECNICO

Regia	SILVIO MUCCINO
Soggetto e sceneggiatura	CARLA VANGELISTA SILVIO MUCCINO
Direttore della fotografia	ARNALDO CATINARI
Scenografo	TONINO ZERA
Fonico	GILBERTO MARTINELLI
Montatore	PATRIZIO MARONE
Costumi	MAURIZIO MILLENOTTI
Musiche	ANDREA GUERRA
Direttore di produzione	ALBERTO SAMMARCO
Produttore esecutivo	MATTEO DE LAURENTIIS
Prodotto da	RICCARDO TOZZI per CATTLEYA

Crediti non contrattuali

Parlami d'Amore

CAST ARTISTICO

Sasha	SILVIO MUCCINO
Nicole	AITANA SANCHEZ-GIJON
Benedetta	CAROLINA CRESCENTINI
Lorenzo	ANDREA RENZI
Tancredi	FLAVIO PARENTI
Fabrizio	MAX MAZZOTTA
Amelie	GERALDINE CHAPLIN
Riccardo	GIORGIO COLANGELI

Crediti non contrattuali

Parlami d'Amore

SINOSI

'Parlami d'amore'

è la storia di una educazione sentimentale che sfugge al controllo e alle regole.

In cui i ruoli si confondono e si ribaltano.

«Perché la vita» come dice Nicole, «è prepotente».

'Parlami d'amore' è l'imprevisto.

È una doppia rinascita.

Sasha è un ragazzo di venticinque anni che si affaccia timidamente nel mondo. È cresciuto in una comunità di recupero per tossicodipendenti, figlio di due drogati: il padre è morto presto, la madre l'ha abbandonato in quel girone infernale dove Sasha ha trovato una specie di equilibrio. Lontano dalla vita vera. Estraneo anche al mondo nel quale è stato condannato a formarsi, unico sano tra i malati. E lì, a Borgo Fiorito, ha imparato a prendersi cura dei dolori della gente e si è affezionato a Riccardo – il capo della comunità – come a un padre putativo. E, soprattutto, ha conosciuto Benedetta, una ragazzina sua coetanea, figlia di uno dei benefattori esterni, che ogni domenica va in visita a Borgo Fiorito, portandogli una ventata di quel mondo vero che a lui sembra negato. E inevitabilmente, Sasha si è innamorato di Benedetta.

Ora, diventato adulto, è uscito per la prima volta dalla comunità. Sta facendo i primi passi in quel mondo che era un riflesso di Benedetta. E non c'è nient'altro che lei nei suoi pensieri, niente di più confortante, familiare. E Sasha – dopo aver ottenuto dal padre di Benedetta l'incarico di restaurare la grande villa di famiglia – sa di non poter amare nessun altro.

Nicole è una donna che ha passato la quarantina. Bella, intelligente, ironica. Ma dopo che l'uomo che amava è morto suicida, Nicole è scappata dalla Francia, ha sposato Lorenzo e ha fatto di tutto per dimenticare chi era e cosa voleva. Si è nascosta alla vita. Ha soffocato i suoi sentimenti. Ha deciso di controllare ogni attimo della sua esistenza. Ha cancellato dalla sua visuale ogni sorpresa.

Ma la vita è prepotente. Non tiene conto della volontà degli esseri umani.

Lo scontro tra le due macchine è impressionante.

Sasha e Nicole sono vivi per miracolo. E forse questa vicinanza con la morte, forse la necessità di prendersi cura di una bastardina che è rimasta coinvolta nell'incidente, costringe Sasha e Nicole a uscire allo scoperto. A mostrarsi. L'uno all'altra. Così come sono.

Lo scontro diventa un incontro.

Tra due solitudini, tra due paure, tra due fuggiaschi.

Sasha e Nicole, senza confessarselo, si riconoscono. Come due simili.

E mentre Nicole aiuta Sasha a conquistare Benedetta, l'insegnante e l'allievo creano una intimità di pensieri e di emozioni che non li spaventano, che avvengono naturalmente, senza forzature.

«Vivi, Sasha, vivi» ripete in continuazione Nicole a Sasha. Perché Nicole sa che terribile deserto emotivo può creare il ritirarsi dalla vita. E perché attraverso Sasha, lei stessa sta ricominciando a vivere.

E la vita comincia a scorrere fluente, prepotente. Senza regole. Senza controllo. Senza ubbidire ai programmi e ai sogni. Né di Sasha né di Nicole.

Benedetta non è più la ragazzina di un tempo. È una Circe, una sirena del buio. E Sasha, seguendo il suo canto, scopre la propria natura buia. Si dannava. Si abbandona alle tenebre. Ripercorre tutto il cammino dei suoi genitori, si scopre uguale a loro, debole come loro, affronta e vince i mostri che gli si annidano dentro, prima di scoprire la sua strada e il destino che un incidente ha segnato.

E Nicole, contagiata dalla vita di Sasha, non riesce più a tenere chiuse le porte al suo passato, i fantasmi la aggrediscono e deve combatterli, seppellirli, scoprendo che è giunta l'ora di rappacificarsi con se stessa, con la morte, con l'abbandono. Che è giunta l'ora di guardare la vita, toccarla, lasciarsi accarezzare. Arrendersi al presente.

'Parlami d'amore' è la storia della nascita di Sasha e della rinascita di Nicole. È la storia di due esseri umani che si riconoscono subito ma che devono compiere tutto il tragitto che la vita ha ideato per ognuno di loro prima di accettare i propri sentimenti, prima di incontrarsi alla pari, prima di avere il coraggio di specchiarsi nell'altro. Prima di arrendersi.

L'uno all'altra.

